Consiglio dell'Unione europea

Bruxelles, 22 maggio 2026
(OR. en)

9399/26

Fascicoli interistituzionali:
2026/0011(COD)
2026/0012(COD)

LIMITE

CYBER 229
JAI 606
DATAPROTECT 161
TELECOM 239
MI 489
IND 342
CADREFIN 220
FIN 697
BUDGET 19
CSC 316
CODEC 937

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA), al quadro europeo di certificazione della cibersicurezza e alla sicurezza delle catene di approvvigionamento delle TIC e che abroga il regolamento (UE) 2019/881 ("regolamento sulla cibersicurezza 2") Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva (UE) 2022/2555 per quanto riguarda le misure di semplificazione e l'allineamento alla [proposta di regolamento sulla cibersicurezza 2] - Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

La presidenza ha elaborato una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori relativi alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA), al quadro europeo di certificazione della cibersicurezza e alla sicurezza delle catene di approvvigionamento delle TIC e che abroga il regolamento (UE) 2019/881 ("regolamento sulla cibersicurezza 2") al fine di riferire in merito ai lavori svolti finora dagli organi preparatori del Consiglio e allo stato dei lavori per quanto riguarda l'esame della proposta.

INTRODUZIONE

1. Il 20 gennaio 2026 la Commissione ha proposto un nuovo pacchetto sulla cibersicurezza per rafforzare la resilienza e le capacità dell'UE in materia di cibersicurezza. Il pacchetto comprende un **regolamento** relativo all'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA), al quadro europeo di certificazione della cibersicurezza e alla sicurezza delle catene di approvvigionamento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e che abroga il regolamento (UE) 2019/881 (regolamento sulla cibersicurezza). Questo regolamento ("regolamento sulla cibersicurezza 2") è integrato da una **direttiva** che modifica la direttiva (UE) 2022/2555 (direttiva NIS 2) per quanto riguarda le misure di semplificazione e l'allineamento alla [proposta di regolamento sulla cibersicurezza 2].

2. Prima della proposta il Consiglio, nelle sue conclusioni sull'ENISA del 6 dicembre 2024[1], ha invitato la Commissione a esaminare e rafforzare ulteriormente il ruolo dell'ENISA nel sostenere la cooperazione operativa a livello dell'UE e tra gli Stati membri al fine di rafforzarne la ciberresilienza, tenendo conto delle competenze degli Stati membri in questo settore. La Commissione è stata inoltre invitata a fare in modo che il mandato dell'ENISA fosse mirato e chiaramente definito, con obiettivi strategici concreti e compiti definiti in ordine di priorità, oltre a una ripartizione più precisa dei compiti e delle competenze rispetto ad altri attori. Il Consiglio ha altresì esortato la Commissione a sfruttare l'opportunità offerta dalla valutazione del regolamento sulla cibersicurezza per trovare il modo di adottare un approccio basato sul rischio, più snello, più trasparente e più rapido per lo sviluppo di sistemi di certificazione della cibersicurezza dell'UE. Inoltre, nelle sue conclusioni[2] del 21 maggio 2024 sul futuro della cibersicurezza, il Consiglio ha sottolineato il suo impegno a garantire la sicurezza delle catene di approvvigionamento delle TIC e ha evidenziato l'importanza dei fattori di rischio non tecnici, compresa l'indebita influenza degli Stati terzi sui fornitori e prestatori di servizi. Infine, le conclusioni del Consiglio[3] del 17 ottobre 2022 sulla sicurezza della catena di approvvigionamento delle TIC hanno sottolineato la necessità di rafforzare la resilienza e la sicurezza delle catene di approvvigionamento delle TIC, tenuto conto dell'impatto delle tensioni geopolitiche e delle dipendenze da prodotti e servizi TIC.

---

1 Doc. 16527/24.
2 Doc. 10133/24.
3 Doc. 13664/22.

3. Lo scopo della proposta di regolamento, che si basa sull'articolo 114 TFUE, è rafforzare il quadro dell'Unione in materia di cibersicurezza. La proposta potenzia il ruolo e i compiti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA) al fine di sostenere gli Stati membri e le entità dell'Unione nel conseguimento di un livello elevato di cibersicurezza, resilienza e fiducia nell'Unione. Mira a rendere il quadro europeo di certificazione della cibersicurezza più efficace ed efficiente per consentire uno sviluppo e un'attuazione più rapidi dei regimi. La proposta istituisce inoltre un quadro dell'Unione in materia di sicurezza delle catene di approvvigionamento delle TIC affidabili, affrontando i fattori di rischio non tecnici e le dipendenze che incidono sulla sicurezza delle infrastrutture e dei servizi TIC critici. È accompagnata da misure di semplificazione mirate connesse all'attuazione della direttiva NIS 2[4], che hanno lo scopo di semplificare i requisiti di conformità, ridurre gli oneri amministrativi superflui e aumentare la chiarezza giuridica.

4. La tabella di marcia "un'Europa, un mercato"[5], firmata a margine della riunione informale dei capi di Stato o di governo tenutasi a Cipro il 24 aprile 2026, include tale proposta tra gli obiettivi prioritari.

5. Il Parlamento europeo ha nominato Gregorová Markéta (Verts/ALE) relatrice della commissione ITRE, competente per il merito.

6. Il 29 aprile 2026 il Comitato economico e sociale europeo ha emesso un parere sulla proposta[6].

---

4 GU L 333 del 27.12.2022, pag. 80.
5 Doc. 8473/26.
6 Doc. 8980/26.

STATO DEI LAVORI NELL'AMBITO DEGLI ORGANI PREPARATORI DEL CONSIGLIO

7. In occasione di una riunione del gruppo orizzontale "Questioni riguardanti il ciberspazio" del 26 gennaio 2026 e di una riunione del Comitato dei rappresentanti permanenti del 28 gennaio 2026 si è proceduto a una presentazione generale del pacchetto sulla cibersicurezza.

8. Il gruppo orizzontale "Questioni riguardanti il ciberspazio" ha iniziato a discutere la proposta il 2 febbraio 2026 con una presentazione dettagliata da parte della Commissione. Nel corso di tale presentazione la Commissione ha illustrato inoltre i risultati della relazione di valutazione, della scheda finanziaria e della valutazione d'impatto.

9. Il 23 febbraio 2026 il gruppo orizzontale "Questioni riguardanti il ciberspazio" ha iniziato la lettura della proposta di regolamento.

10. Gli Stati membri hanno accolto con favore la proposta e, globalmente, ne hanno sostenuto gli obiettivi generali, in particolare il rafforzamento del sostegno dell'ENISA alla cooperazione operativa degli Stati membri e la razionalizzazione del quadro di certificazione. Tuttavia, dalle discussioni è anche emerso che vari aspetti della proposta necessiterebbero di un ulteriore esame. Le delegazioni hanno chiesto altri chiarimenti in merito al rafforzamento del ruolo operativo e dei compiti previsti per l'ENISA, quali l'emissione di allarmi precoci, la creazione di un helpdesk per gli attacchi ransomware e il ruolo dell'ENISA nella rete CSIRT. Varie delegazioni hanno messo in discussione le implicazioni in termini di risorse per gli Stati membri connesse al contributo proposto di due esperti nazionali distaccati (END) per Stato membro a sostegno dei compiti dell'ENISA. Anche le regole di voto del consiglio di amministrazione richiedono ulteriori discussioni. Le delegazioni hanno sottolineato la necessità di maggiore chiarezza e precisione per quanto riguarda le definizioni e i concetti utilizzati in tutta la proposta. Anche la composizione del bilancio dell'ENISA, in particolare la riscossione di diritti, ha richiesto ulteriori chiarimenti.

11. Nel complesso le nuove disposizioni per rendere il processo di certificazione più efficace ed efficiente sono state accolte con favore, sebbene sia stata individuata la necessità generale di una maggiore partecipazione degli Stati membri durante l'intero processo di certificazione. Il carattere volontario della certificazione è stato generalmente accolto con favore. Tuttavia, le delegazioni hanno messo in discussione alcuni dei termini proposti nell'ambito del quadro di certificazione.

12. Le discussioni sul quadro per catene di approvvigionamento delle TIC affidabili hanno evidenziato diverse preoccupazioni tra gli Stati membri. Le delegazioni hanno chiesto ulteriori chiarimenti sulla metodologia e le procedure per individuare le principali risorse TIC e i fornitori ad alto rischio, nonché sulla portata e sul possibile impatto delle misure proposte. Le delegazioni hanno sottolineato l'importanza di garantire un adeguato livello di coinvolgimento degli Stati membri.

13. Varie delegazioni hanno formulato riserve d'esame su diverse parti della proposta, in particolare per quanto riguarda gli aspetti di governance, il ricorso ad atti di esecuzione e il meccanismo proposto per individuare i fornitori ad alto rischio e la sicurezza della catena di approvvigionamento delle TIC.

14. A seguito delle discussioni in sede di gruppo orizzontale "Questioni riguardanti il ciberspazio", gli Stati membri sono stati invitati a presentare osservazioni scritte sulle disposizioni relative al titolo I sulle disposizioni generali e al titolo II sull'ENISA. 23 Stati membri hanno presentato contributi. In seguito, gli Stati membri sono stati invitati anche a presentare osservazioni scritte sul titolo III relativo al quadro europeo di certificazione della cibersicurezza. 20 Stati membri hanno colto l'opportunità di presentare le loro posizioni per iscritto.

15. Sulla base di tali contributi scritti degli Stati membri e dei lavori nell'ambito del gruppo orizzontale "Questioni riguardanti il ciberspazio", la presidenza elaborerà un testo di compromesso sul titolo II (ENISA) e sul titolo III (quadro europeo di certificazione della cibersicurezza) che sarà presentato alla riunione del gruppo orizzontale "Questioni riguardanti il ciberspazio" all'inizio di giugno 2026.

16. Vari Stati membri hanno chiesto al servizio giuridico del Consiglio di esaminare l'adeguatezza della base giuridica.

17. La presidenza inizierà la lettura delle misure di semplificazione della direttiva NIS 2 alla fine di maggio 2026.

18. Nel complesso, durante la presidenza cipriota il gruppo orizzontale "Questioni riguardanti il ciberspazio" avrà tenuto un totale di quindici riunioni sulla proposta di regolamento sulla cibersicurezza 2.

19. Basandosi sui progressi compiuti dalla presidenza cipriota, la prossima presidenza irlandese prevede di proseguire i lavori su questo importante fascicolo.

20. Alla luce di quanto precede, si invitano il Comitato dei rappresentanti permanenti e il Consiglio a prendere atto dei progressi compiuti nell'esame della proposta di regolamento.